

Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2019, n. 135-9042

L.r. n. 14/16 Iniziativa di valorizzazione del territorio piemontese attraverso un calendario unico di treni storico-turistici proposto dalla Fondazione Ferrovie dello Stato per l'anno 2019.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la Regione Piemonte considera la promozione e lo sviluppo del Turismo uno degli obiettivi prioritari per lo sviluppo del territorio, e riconosce che il turismo contribuisca alla crescita civile, culturale e sociale delle località ospitanti e dei visitatori;

gli obiettivi di consolidamento e incremento del movimento turistico in Piemonte, possono essere raggiunti attraverso azioni mirate che consentano di promuovere l'immagine del Piemonte e di valorizzarne tutti i suoi prodotti turistici e ambiti territoriali;

il Piemonte, secondo la classifica internazionale Best in Travel 2019 curata da una delle guide turistiche più diffuse a livello internazionale, si è classificata al primo posto tra le regioni del mondo da visitare nel 2019;

tale riconoscimento testimonia il grande lavoro fatto in questi anni per far crescere il Piemonte come destinazione turistica, avrà una forte ricaduta in termini di aumento di flussi turistici verso la nostra regione;

la Regione favorisce, nell'ambito delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica disciplinate dalla legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 (Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte), lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la crescita di un turismo sostenibile e responsabile;

il Mibact ha dichiarato Il 2019 l' "Anno Nazionale del turismo lento", come modalità per valorizzare i territori italiani meno conosciuti, rilanciandoli in chiave sostenibile con esperienze di viaggio innovative, dai cammini, alle ciclovie, ai treni storici;

investire sul turismo sostenibile è per la Regione Piemonte una strategia di sviluppo prioritaria, che ha come fine la tutela e la riproposizione innovativa di luoghi, memorie e conoscenze che fanno del nostro territorio un luogo unico.

Preso atto che:

Nel 2013 Ferrovie dello Stato Italiane s.p.a. Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia hanno costituito la Fondazione FS Italiane avente come missione quella di valorizzare e consegnare integro, a vantaggio anche delle generazioni future, un Patrimonio di storia e di tecnica simbolo del progresso e strumento di rafforzamento dell'unità degli Italiani;

sono parte di detto Patrimonio: i treni storici costruiti nella prima metà del '900 ed oggi ancora funzionanti, i quali simboleggiano l'evoluzione del trasporto ferroviario italiano; i Musei ferroviari come il Museo Ferroviario Piemontese di Savigliano e i siti di residenza dei treni storici che rappresentano il luogo della memoria delle Ferrovie Italiane; i fondi archivistici, le biblioteche ed il

ricchissimo patrimonio di foto e filmati, che costituiscono consistenti ed importanti depositi di dati sulla storia italiana dal 1905 ad oggi;

la Fondazione ha ereditato la totalità del parco storico operativo e costituisce l'unico soggetto in grado di erogare il servizio con materiale rotabile storico del Gruppo Ferrovie dello Stato.

La Fondazione FS si avvale, per l'esercizio dei treni storici, di Trenitalia, detentrica del certificato di sicurezza, mediante un contratto di Global Service.

Dal 2015 Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), ha varato il Progetto "Binari senza tempo" finalizzato al ripristino di antiche tratte in disuso destinandole al traffico di treni storici e turistici, con lo scopo di valorizzare le bellezze paesaggistiche, la storia e la cultura di quei territori, ancora da scoprire in tutta la loro ricchezza;

il Progetto Binari senza tempo permette la riscoperta in chiave turistica di dieci spettacolari linee ferroviarie italiane, dieci meravigliose linee ferroviarie (tra le quali tre in Piemonte), che si inerpicano tra paesaggi mozzafiato e attraversano borghi ricchi di storia e arte;

Rete Ferroviaria Italiana, socio fondatore della Fondazione FS, garantisce la manutenzione delle linee e delle stazioni deputate all'esercizio turistico per consentire il transito dei convogli storici;

con note del 27.02.2019 e del 04.04.2019 (rispettivi prot. n. 0213/CUT del 01/03/2019 e n.0448/CUT del 30.04.2019), la Fondazione Ferrovie dello Stato ha formulato una proposta di promozione turistica del territorio piemontese attraverso un calendario unico regionale di treni storico-turistici con l'attivazione di oltre 30 corse sul territorio piemontese per tutto il 2019, con l'utilizzo di locomotive a vapore e Carrozze "Centoporte" e "Corbellini", costruite tra il 1928 e il 1951, così denominate:

- Varallo Express
- Ormea Express
- Cuneo Express
- Il Treno del Monferrato e delle Langhe
- Il Treno del Lago Maggiore
- Il Treno del Sacro Monte
- Il Treno del Mare

La prima proposta formulata prevedeva un intervento regionale stimato in Euro 510.000,00 che, con alcune variazioni del programma, è stata rivista in € 499.169,00.

Dato atto che:

la Regione Piemonte dal 2015 ha aderito al Progetto Binari Senza Tempo;

con Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2016, n. 56-3716 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, Fondazione FS italiane e Rete ferroviaria italiana S.p.A. "Utilizzo in chiave turistica delle ferrovie Ceva- Ormea e Vignale-Varallo Sesia" mediante il loro inserimento nel programma 'Binari senza tempo' della Fondazione FS italiane";

Nel 2015 è tornata operativa in Piemonte la Ferrovia della Valsesia, fra Vignale e Varallo Sesia; nel 2016 la Ferrovia del Tanaro, fra Ceva e Ormea; Nel 2018 è stata riaperta la Ferrovia del Monferrato tra Asti, Castagnole delle Lanze e Nizza Monferrato.

La Ceva-Ormea è stata inserita tra le 18 tratte ferroviarie individuate dalla legge nazionale n.128/2017 sulle ferrovie turistiche, per la valorizzazione di linee ferroviarie in dismissione di particolare pregio culturale, paesaggistico e turistico;

in considerazione del successo dell'iniziativa avviata nel 2015, il progetto Binari senza tempo è stato replicato sulle tratte Novara-Varallo Sesia e Ceva-Ormea, e a fine 2018 anche sulla Asti-Castagnole delle Lanze-Nizza Monferrato;

con D.G.R. n. 54-8037 del 7/12/18 la Giunta regionale ha approvato le azioni di promozione turistica per il primo semestre 2019, tra le quali, nell'ambito del Turismo slow, l'iniziativa di valorizzazione delle linee ferroviarie storiche Novara-Varallo e Ceva-Ormea, nell'ambito del Progetto "Binari senza tempo" avviato da Fondazione FS.

Considerato che:

nel biennio 2016-17 oltre 130 mila turisti (in crescita del 45% sul biennio precedente) hanno viaggiato a bordo di uno dei treni d'epoca di Fondazione Fs Italiane sulle linee ferroviarie riattivate ad hoc per un totale di 600 chilometri, attraverso luoghi ricchi di storia e cultura;

sono circa 600 i chilometri di binari recuperati all'esercizio turistico con l'obiettivo di sviluppare un nuovo turismo lento e pienamente sostenibile, dal nord al sud del paese;

la Regione Piemonte crede nello sviluppo del prodotto turistico legato ai treni storici, che si è rivelato di grande interesse, sia per i flussi sia per l'importante coinvolgimento del territorio che ha saputo generare;

nel 2019, la Regione in continuità con quanto avviato negli anni precedenti, intende pertanto proseguire e potenziare le iniziative suddette, accogliendo in parte – compatibilmente con le risorse disponibili sul competente capitolo di bilancio regionale 140699/2019 - la proposta della Fondazione di collegamenti su ferro con località di valenza turistica in ambito regionale, oltre a quelle già sperimentate (Ceva-Ormea, Novara-Varallo e la Asti-Castagnole delle Lanze-Nizza Monferrato, riattivata a novembre 2018);

è interesse della Regione Piemonte attivare politiche di promozione e comunicazione, attraverso i canali del trasporto ferroviario al fine di favorire lo sviluppo dei flussi turistici e distribuirne i benefici sull'intero territorio regionale;

la Regione Piemonte ritiene strategica la valorizzazione di tratte ferroviarie sospese, garantendone il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture ferroviarie, anche attraverso il finanziamento di Treni storici che, oltre a rappresentare un'opportunità per lo sviluppo del turismo nelle aree di forte interesse paesaggistico, consentono di evitare il progressivo degrado delle infrastrutture non attualmente utilizzate per il servizio passeggeri e il loro conseguente smantellamento dettato da furti e atti di vandalismo;

risulta prioritario per la Regione offrire un prodotto turistico al contempo di charme e di collaudata riuscita economica, ma anche valorizzare i Comuni delle aree coinvolte, rivitalizzandone le attività economiche;

Regione Piemonte ha già avviato una serie di tavoli per condividere, in accordo con Fondazione Ferrovie dello Stato e i territori interessati, il calendario unico di corse dei treni storici da attivare per il 2019;

risulta fondamentale garantire il necessario sostegno ad iniziative qualificanti come quella sopra descritta, finalizzate allo sviluppo del turismo lento e sostenibile;

il sostegno di Treni turistici è altresì ritenuto strategico dalla Regione Piemonte per la valorizzazione di tratte ferroviarie in esercizio, sulle quali attualmente si registrano bassi flussi di

traffico quali la Cuneo - Ventimiglia, al fine di evitarne la sospensione, creando nuove prospettive di sviluppo turistico del territorio, come nell'area del Lago Maggiore con la Stresa – Domodossola;

l'iniziativa in oggetto ha la valenza di rafforzare e tenere vivo l'impegno della Regione di riattivare anche per il servizio passeggeri, linee quali la Alba - Asti, per la quale è stato firmato un Protocollo d'intesa con i Sindaci del territorio il 25 ottobre 2017, la Novara - Varallo e la Ceva - Ormea recentemente ricostruita dopo il terribile alluvione che ha colpito la Val Tanaro del 2016;

l'attivazione del calendario delle corse sopracitato dovrà essere supportato da un'adeguata comunicazione, al fine di intercettare tutti i possibili fruitori e ottimizzare l'investimento che sarà assunto;

l'approvazione definitiva del calendario regionale delle corse sui treni storici sarà concertata con la Fondazione Ferrovie dello Stato;

dato atto che con D.G.R. n. 48-1927 del 27.07.2015, la Regione Piemonte ha disposto la delega delle funzioni di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale all'Agenzia della Mobilità Piemontese (A.M.P.), istituita con la modifica all'art. 8 della l.r. 1/2000 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422" avvenuta con l.r. 1/2015 (art. 21);

dato atto altresì che l'art. 3, comma 4, dello Statuto dell'Agenzia della Mobilità Piemontese stabilisce che gli Enti aderenti possano avvalersi del consorzio per funzioni di propria competenza diversi dai servizi di trasporto pubblico locale;

in considerazione di quanto sopra, per l'attuazione dell'iniziativa in oggetto, la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport potrà avvalersi dell'Agenzia della Mobilità Piemontese;

dato atto che per la realizzazione dell'iniziativa sopra descritta il sostegno complessivo massimo a carico della Regione sarà di € 276.000,00, alla cui copertura finanziaria si farà fronte con le risorse del competente capitolo 140699/2019 (missione 07, programma 01 del Bilancio pluriennale 2019-2021);

vista la D.G.R. n. 54 - 8037 del 07/12/2018 "Approvazione delle azioni di promozione turistica per il primo semestre 2019" sono state previste, tra le azioni di promozione e comunicazione anche in collaborazione con altri soggetti, *iniziative di co-marketing con le ferrovie volte ad aumentare il traffico incoming (punto B)*;

vista la legge regionale n. 9 del 19/03/2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1 - 8566 del 22 marzo 2019 "legge regionale 19 marzo 2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019 2021" Approvazione del documento di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2019- 2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10 comma 2 del D.lgs 118/2011 e smi";

vista la DGR n. 35 - 8716 del 5 aprile 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. . Prima Integrazione";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1 - 4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso e considerato;
la Giunta Regionale;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

➤ di condividere la proposta formulata dalla Fondazione FS Italiane per attrarre nuovi visitatori attraverso lo strumento del treno storico (nell'ambito del Progetto "Binari senza tempo", finalizzato al ripristino di antiche tratte in disuso, destinandole al traffico di treni storici e turistici), con lo scopo di valorizzare le bellezze paesaggistiche, la storia e la cultura di quei territori, ancora da scoprire in tutte le loro eccellenze culturali, ambientali ed enogastronomiche; detta proposta di promozione turistica del territorio piemontese prevede in via sperimentale, attraverso un calendario unico regionale di treni storico-turistici, l'attivazione di oltre 30 corse sul territorio piemontese per tutto il 2019, con l'utilizzo di locomotive a vapore e Carrozze "Centoporte" e "Corbellini", costruite tra il 1928 e il 1951, così denominate:

- Varallo Express
- Ormea Express
- Cuneo Express
- Il Treno del Monferrato e delle Langhe
- Il Treno del Lago Maggiore
- Il Treno del Sacro Monte
- Il Treno del Mare

➤ di dare atto che per la realizzazione dell'iniziativa sopra descritta il sostegno complessivo massimo a carico della Regione sarà di € 276.000,00 alla cui copertura finanziaria si farà fronte con le risorse del competente capitolo 140699/2019 (missione 07, programma 01 del Bilancio pluriennale 2019-2021);

➤ di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'attuazione dell'iniziativa in oggetto, disponendo nel contempo che la stessa potrà avvalersi dell'Agenzia della Mobilità Piemontese.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)